

Non esistono ragazzi cattivi

Pubblicato: Martedì 9 Giugno 2015



"Bisogna ridare spazio alla creatività, alla fantasia perché i giovani ritrovino il gusto per la scoperta, per una tensione esplorativa che appassioni, che promuova benessere solo dentro questo itinerario simbolico, la nuova generazione può riappropriarsi di un ruolo e di una identità sociale capace di trasformare il mondo"

Don Claudio Burgio

DA UN'IDEA DI DON CLAUDIO BURGIO

La Comunità Familiare CASA Di STEVEN di Solbiate Arno (VA), in occasione della III° edizione della Festa dell'Accoglienza, ospita lo spettacolo Teatrale "NON ESISTONO RAGAZZI CATTIVI" scritto e interpretato dai ragazzi accolti dalle Comunità KAYROS guidate da Don Claudio Burgio: "“Li chiamano ragazzi a rischio, bulli, delinquenti, ragazzi di strada, giovani devianti, mostri: per me sono ragazzi e basta. [...] Li incontro nel carcere minorile Beccaria e nelle comunità Kayros. Li ascolto nei colloqui personali, per strada, nei dibattiti pubblici, negli oratori e nelle scuole. Più vado avanti più mi convinco di una cosa: non esistono ragazzi cattivi. [...] Certo, non si cambia subito; passano a volte diversi anni, ma è possibile cambiare, quando si apre il cuore alla fiducia, quando ci si affida a qualcuno che ci vuole bene. La cattiveria non è una questione ontologica, immutabile.”

(Dal libro Non esistono ragazzi cattivi di don Claudio Burgio, cappellano del carcere minorile Beccaria di Milano e fondatore dell'Associazione Kayròs)